



PRIMOPIANO
ANNO IX
2019 | venerdì 2 agosto



Passione critica



di GIANFRANCO QUADRINI

È la seconda volta che ci occupiamo di critici teatrali, un esercizio “autoreferenziale” proprio da parte di chi detesta l’autoreferenzialità. Sono quelle contraddizioni – per dirla con un noto pittore – “in cui si annidano le cose più interessanti della nostra esistenza”, anche di quelle come la nostra (di chi scrive) che non fanno la storia e neppure la cronaca. Dopo Giorgia Leuratti parliamo di Tommaso Chimenti: già collaboratore de *Il fatto quotidiano*, Chimenti è un raffinato intellettuale che scrive di teatro da sempre, un (re)censore che sa leggere criticamente gli spettacoli come

pochi. Attento osservatore di quanto accade sui nostri palcoscenici, riesce a cogliere sfumature che sfuggono ai più, con una lettura “immaginifica” evocatrice di colori, suoni, testo e contesto. È una sorta di amanuense che descrive con scrupolo ciò che vede mediandolo con annotazioni di eccellente qualità. Queste nostre osservazioni possono apparire – a qualche lettore – frutto di un rapporto amicale (che non c’è). Più semplicemente trattasi del “ritratto” di un cronista specializzato che stimiamo, a prescindere come direbbe Totò. Pur non avendone titolo, qualche volta ci concediamo

“liceità” senza chiedere permesso a nessuno. In anni di collaborazioni “maldestre” con la carta stampata, abbiamo “sparlato” di tutti facendoci inimicizie più o meno manifeste. Oggi possiamo esprimerci anche elogiando chi lo merita. Per questo ci siamo messi in proprio ed abbiamo dato vita a questo nostro freepress telematico dove ci concediamo il lusso di menzionare un collega (non ce ne voglia Chimenti per questa “impudenza”), un critico con gli attributi che conosce realmente il teatro, chi lo fa, i suoi autori. Ne sono riprova i numerosi riconoscimenti e premi che gli sono stati conferiti.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it

